

Linee del cammino sinodale della Chiesa Diocesana di Trivento (CB)

Al fine di vivere in maniera utile e costruttiva il cammino sinodale nella nostra chiesa diocesana la commissione sinodale costituita al riguardo si è riunita per definire le linee metodologiche più utili ad intraprendere il percorso che la Chiesa universale ha immaginato nei tre grandi momenti del biennio dedicato dell'ascolto (2021-2023), della fase sapienziale (2023-24) e infine di quella profetica ancora da definire e che culminerà in un momento assembleare nel 2025.

Il gruppo di studio formato da religiosi e laici e costituito in commissione permanente, presieduto da don Francesco Martino, sarà a disposizione dei gruppi sinodali diffusi sul territorio a livello parrocchiale, negli organismi di partecipazione ecclesiale ed ancora sul piano foraniale che sceglieranno le modalità d'incontro e si daranno un coordinatore che animerà le riflessioni sulle tematiche scelte attraverso schede relative ed un segretario che produrrà poi la sintesi dei lavori svolti da inviare alla commissione diocesana.

I documenti completi della CEI sul cammino sinodale e i materiali, testuali e video, per l'animazione del territorio sono consultabili all'indirizzo www.camminosinodale.net

La commissione diocesana intanto metterà a disposizione una sintesi dei documenti Cei sul cammino sinodale e della «Carta d'intenti» a quanti, inviando il proprio indirizzo mail, lo richiederanno ai seguenti indirizzi mail.

martino.francesco@tiscali.it

sinodotriventonella@gmail.com

A tali documenti si potrà fare riferimento per le modalità operative ed attingere i temi da porre al centro dell'attenzione, del confronto e della riflessione nella fase di ascolto.

È bene che i punti cruciali scelti per l'ascolto ed il confronto affrontino le questioni legate alla struttura ed alla vita della Chiesa, l'azione pastorale, la fraternità e l'impegno sociale e culturale.

La speranza è che il cammino sinodale della chiesa diocesana di Trivento (CB) sia allo stesso tempo utopico e distopico ossia pieno di volontà innovativa ma anche di idee per una previsione, descrizione o rappresentazione di uno stato di cose futuro nel modo più comunitario di vivere la fede dentro e fuori la Chiesa.

È bene che le parrocchie, gli organismi ecclesiali e le foranie indichino le figure di guida dei gruppi di ascolto perché proprio con i soggetti in questo ruolo si possa iniziare il lavoro.

Per il coordinamento di tutto il percorso sinodale, ma anche per l'eventuale costituzione di gruppi on line in caso di difficoltà di natura pandemica, sarà disponibile una piattaforma digitale per il confronto e la comunicazione dei dati emersi alla quale si potrà partecipare con collegamenti attraverso password che saranno comunicate preventivamente a quanti si registreranno al sito o gruppo online che sarà presto costituito.

La commissione diocesana convocherà un'assemblea allargata per illustrare il cammino sinodale nei suoi momenti e nelle modalità operative e provvederà ad individuare le modalità per formare i referenti locali e i coordinatori dei gruppi di consultazione che saranno convocati dai parroci e dai referenti foraniali e seguiranno nel lavoro dei gruppi le regole previste nei documenti CEI redigendo al termine una sintesi dei lavori da inviare al presidente della commissione diocesana.

Nella Carta d'intenti messa a disposizione si troveranno i nuclei tematici e le domande per favorire l'ascolto e il confronto.

Al termine di ogni fase del cammino sinodale sarebbe opportuno prendere in considerazione anche un'esperienza residenziale per fare sintesi sul lavoro svolto dai gruppi e per approvare le relazioni elaborate dai referenti diocesani.

Naturalmente tutte le attività del cammino sinodale saranno svolte nella preghiera, in spirito di comunione e in relazione costante con il nostro vescovo mons. Claudio Palumbo.

Qualora nell'assemblea diocesana di preparazione al cammino sinodale si volessero scegliere almeno alcune tematiche comuni ai diversi gruppi di ascolto e confronto, la commissione suggerirebbe i seguenti forum deputati alla discussione degli argomenti a tema del cammino lasciando tuttavia piena libertà di decisione sia nei gruppi parrocchiali che foraniali.

- L'assetto istituzionale della Chiesa nel futuro con la definizione di una riorganizzazione di ruoli, funzioni e servizi superando in molti aspetti le categorie di un corpo ecclesiale ancora troppo desuete come quelle di clero e laici o di maschile e femminile che tutte hanno bisogno di organi di espressione, rappresentanza e decisione che occorre disegnare in maniera innovativa.
- Gli strumenti di comunicazione e di operatività che occorre immaginare nella nostra chiesa diocesana per testimoniare la fede e rendere credibile il nostro cammino di vita cristiana.
- Come mettere in comunicazione gli uffici pastorali e le diverse componenti della Chiesa diocesana
- Coniugare liturgia e sinodalità considerando parola, preghiera ed elementi sacramentali come atti comuni a tutta la comunità.
- Rimodulare l'esercizio delle funzioni e delle loro relazioni perché l'immagine della Chiesa diocesana risulti credibile in un'operatività di riflessione, di comunicazione della preghiera sempre più aperta sui media e di condivisione della fede, dei valori e di ogni altra cosa in grado di venire incontro a quanti sono esclusi dai diritti.
- Disegnare le vie per superare le criticità esistenziali come le discriminazioni e le diseguaglianze poste in essere dai poteri finanziari, economici e politici e tollerate purtroppo anche da tanti cristiani al fine di realizzare la giustizia sociale.